

Chiesto un incontro con l'assessore Cimino

Concorsi alla Regione I Cobas all'attacco

PALERMO. «Una provocazione». Così i Cobas definiscono l'ultimo atto dell'assessore regionale uscente Guglielmo Scammacca della Bruca, ossia la firma dei decreti coi quali sono state nominate le tre commissioni per i concorsi interni alla Regione. Dario Matranga e Marcello Minio, segretari generali del Cobas/Codir, ricordano come «il Governo Cuffaro ha impartito all'Aran Sicilia una direttiva per riformulare l'accordo dell'8 maggio 2003 che prevedeva il bando dei concorsi interni per titoli ed esami anziché per soli titoli, come previsto dalle leggi vigenti». E alla luce di questo, appunto, affermano che la decisione di Scammacca Della Bruca ha «un doppio sapore: una provocazione lanciata da chi sta

uscendo dalla scena nei confronti dei dipendenti discriminati rispetto alla norma che prevede l'accesso per soli titoli, in primo luogo; il tentativo di rendere la vita difficile al neo assessore Michele Cimino, ostacolando il dialogo con le forze sindacali che si sono opposte alla norma ritenuta illegittima presentando ricorso presso tutti i Tribunali della Sicilia».

Matranga e Minio dunque chiedono all'assessore alla Presidenza Michele Cimino di incontrare, non appena insediato, le forze sindacali; «per ristabilire la strada del dialogo e per cancellare la stagione dello scontro e delle scelte antisindacali come prospettato dallo stesso governo regionale con le direttive impartite all'Aran».